

La presente deliberazione viene affissa il 10 LUG. 2014 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale di Benevento n. 84 del 09 LUG. 2014

OGGETTO: Ripartizione quote derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del codice della strada ai sensi dell'art. 208 comma 4° del D.Lgs. n. 285/92 come modificato dalla Legge n. 120/2010, Corpo Polizia Provinciale. Anno 2014.-

L'anno duemilatredecim, il giorno novè del mese di luglio ore 10.00 presso la Rocca dei Rettori è presente il Commissario Straordinario prof. Ing. Aniello Cimitile per deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Franco Nardone

Su proposta e relazione del Direttore Generale;

VISTI gli articoli 42 e 48 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, che determinano rispettivamente gli ambiti di competenza del Consiglio e della Giunta;

VISTO E RICHIAMATO l'art.4 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico- amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

RICHIAMATO l'art. 208 del Decreto Legislativo 30 Aprile 1992, n. 285, Nuovo Codice della Strada, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla Legge 120/2010 il quale a far data dal 13/08/2010 stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devolvibili alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei Comuni;
- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti all'Ente è destinata:
 - a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
 - b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, a potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12;
 - c) la rimanente quota ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale (manutenzione delle strade, installazione e manutenzione delle barriere, sistemazione del manto stradale, interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, educazione stradale, assistenza e di previdenza per il personale che svolge servizio di polizia stradale, assunzioni stagionali e finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni...);

RICHIAMATO, altresì, l'art. 393 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modifiche ed integrazioni – Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada il quale stabilisce:

- al comma 1 che gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale un apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'articolo 208 del Codice della Strada;
- al comma 2 che per le somme introitate e per le spese effettuate ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (CdS), gli stessi Enti dovranno fornire al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il rendiconto finale delle entrate e delle spese;

PRESO ATTO della deliberazione della Corte dei Conti n. 104 del 15/09/2010 con la quale vengono approvate le linee guida per la destinazione di quota dei proventi delle sanzioni al CDS in base alle nuove disposizioni dell'art. 208;

VISTA la delibera della Corte dei Conti sez. Lombardia n. 961/2010 sulla tipologia di spese finanziabili con tali proventi;

VISTA, inoltre, la Circolare del Ministero dell'Interno 24 dicembre 2012 n. 17909;

CONSIDERATO che in base al trend dei proventi incassati nell'ultimo triennio, si prevede nell'anno 2014 un'entrata di €. 32.000,00, relativa a proventi sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, redatti dal Corpo di Polizia Provinciale;

RITENUTO, pertanto, sulla scorta di precisi riferimenti dell'Amministrazione, di destinare, ai sensi del comma 4 dell'art.208 del D. Lgs. 285/92, la somma di €. 16.000,00, pari al 50% dei proventi che si ritengono ragionevolmente di accertare, al netto del fondo di svalutazione crediti, per le violazioni al CDS previsti nel bilancio di previsione 2014 quale risorsa per finanziare, anche solo parzialmente, gli interventi di spesa come segue:

PROVENTI ANNO 2014= €. 32.000,00
DESTINAZIONE 50% = €. 16.000,00

- 1) il 25% alle finalità di cui alla lettera a) del comma 4 art. 208 cds – interventi per la segnaletica stradale per €. 4.000,00;
- 2) il 27% alle finalità di cui alla lettera b) del 4 comma 4 art.208 cds- interventi e spese per servizi per il buon funzionamento dell'ufficio di polizia provinciale per €. 4.320,00;
- 3) il restante 48% alle finalità di cui alla lettera c) del comma 4 art. 208 cds – miglioramento della sicurezza stradale con interventi di manutenzione stradale di proprietà provinciale, assistenza e previdenza per un totale pari a €.7.680,00 così distinto: € 5.680,00 manutenzione strade e €. 2.000,00 per assistenza e previdenza;

CONSIDERATO che, la ripartizione dei proventi rispecchia i programmi dell'Amministrazione, sia per quanto sopra specificato sia al fine di dare maggiore sicurezza nella circolazione stradale, nel mantenere e dotare gli appartenenti al Corpo di Polizia Provinciale dei mezzi tecnici necessari allo svolgimento delle loro mansioni;

RAVVISATA la propria competenza, ai sensi dell' art. 48 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/200 ed acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del citato T.U. EELL.;

